

Regione Umbria

La mozione sulla regolamentazione dei servizi sociali

approvata all'unanimità dal consiglio regionale

Apprendiamo, con soddisfazione, che L'Assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal consigliere Sergio De Vincenzi (gruppo misto-Umbria next) che impegna la Giunta regionale a emanare Linee Guida riguardanti le attività amministrative dei servizi sociali in materia di minori coinvolti in casi di separazione o divorzio dei genitori.

L'impegno della nostra "Associazione Genitori Separati per la Tutela dei Minori", che da circa quattro anni si batte per l'approvazione da parte degli enti locali italiani di uno specifico **Regolamento** per disciplinare l'attività dei servizi sociali

’
predisposto dall’avv. Gerardo Spira, vede, così, il risultato di una iniziativa che, in controtendenza dalla consolidata prassi finora tenuta dalla burocrazia, per affronto politico, interviene in una materia che ha visto assente la funzione pubblica, abituata ad esprimersi e decidere secondo una prassi discrezionale, consolidata per lungo tempo.

L’associazione, l’unica in Italia, supportata dalla legge, dimenticata da troppo tempo, ha ripescato il bandolo di un filo che imponeva già dal 1990, **alla P.A di intervenire nelle attività dei servizi sociali nella materia dei minori coinvolti in casi di separazione o divorzio dei genitori**. Dunque il grave problema sociale viene rimesso in un primo corretto e trasparente percorso della fase della separazione, perché i genitori vivano l’evento senza la paura dell’isolamento ed abbandono della società, ma in un clima di incontri partecipati, trasparenti e soprattutto nel rispetto degli interessi superiori dei figli. Le regole, sempre e per tutti, sono la sicura garanzia per il rispetto dei diritti delle parti in conflitto.



L’Associazione, continuerà a promuovere il Regolamento, già depositato presso la Regione Umbria e diffuso anche in altre realtà d’Italia. Confidiamo che le Linee guida vengano redatte con carattere di forza giuridica, secondo il percorso tracciato dalla legge 241/90, proposto nella mozione presentata dal consigliere De Vincenzi, che, assieme agli altri consiglieri, vivamente ringraziamo per aver accolto la richiesta dei numerosi separati, tramite noi sollecitata. Finalmente si comincia a comprendere che i problemi della famiglia e dei minori non hanno un colore politico.

Va al Consiglio tutto il nostro attestato di riconoscimento nella speranza che il prossimo passaggio si traduca in atti e provvedimenti di forza legale per la successiva fase giudiziale. Fin da ora manifestiamo la nostra disponibilità a mettere a disposizione dell’ente regionale e dei comuni tutta la nostra esperienza professionale in materia.

L’Associazione Genitori Separati per la Tutela dei Minori continua il suo impegno perché la

regolamentazione nella materia della famiglia, contribuisca ad eliminare gli ostacoli che ancora vengono frapposti al normale rapporto cittadino-Pubblica amministrazione.